



CITTÀ DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)



AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE IN FAVORE DELLE PERSONE CON
GRAVISSIME DISABILITA'

Vista la legge 328/2000 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge 104/1992;

Vista la legge Regionale 20/2006 concernente "Istituzione del Fondo Regionale per la non Autosufficienza";

Vista la Legge Regionale 11/2016 "Sistema Integrato regionale di interventi servizi sociali della Regione Lazio;

Vista la DGR n. 662/2016 attuazione della legge regionale sopra citata;

Vista la DGR n. 223/2016 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 395/2020;

SI RENDE NOTO CHE

i cittadini residenti nel comune di Fiumicino, in condizione di disabilità gravissima, ivi comprese le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e quelle affette da Alzheimer (nel caso in cui il deficit funzionale connesso all'evoluzione della patologia rientri nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2 del sopra citato Decreto Interministeriale), possono presentare domanda d'accesso al Contributo Regionale di cui al presente Avviso Pubblico.

ART. 1 DEFINIZIONE DISABILITA' GRAVISSIMA

Si intendono in condizione di disabilità gravissima le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni.

- a) Persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- d) persone con lesioni spinali fra CD/CS, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- f) persone con privazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca dell'insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500,1000,2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione DSM – 5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;

- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche, ai sensi dell'Allegato 2 del D.M. 26 settembre 2016 che indica le compromissioni di funzione respiratoria, nutrizionale, motoria e dello stato di coscienza.

Nel caso in cui le condizioni di cui alle lettere a) e d) siano determinate da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati potranno comunque accedere, nelle more della definizione del processo di accertamento, ai benefici previsti dalla Regione, in presenza di una diagnosi medica di patologia o menomazione da parte dello specialista di riferimento che accompagni il rilievo funzionale.

ART. 2 DESTINATARI

I destinatari del contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere in condizione di gravissima disabilità e dipendenza vitale per una o più delle condizioni patologiche sopra riportate, come indicato all'articolo 3 del D.M. 26 settembre 2016;
2. Essere beneficiari dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013;
3. Essere beneficiari della legge 104/1992, articolo 3 comma 3.
4. Essere residenti nel Comune di Fiumicino.

Nel caso in cui il riconoscimento della legge 104/1992 sia ancora in itinere, bisogna allegare alla domanda la copia della richiesta inoltrata all'INPS.

L'intervento in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima può essere realizzato attraverso diverse tipologie di assistenza in ambito domiciliare: Servizio di Assistenza Domiciliare, Intervento di Assistenza alla Persona ("Assegno di Cura") o Assistenza caregiver ("Contributo di Cura") come di seguito specificato. La scelta della modalità assistenziale è rimessa all'utente e/o alla sua famiglia.

ART. 3 INTERVENTI PREVISTI

3.1 Servizio di Assistenza Domiciliare

L'Assistenza Domiciliare è l'insieme delle prestazioni rese nel contesto di vita quotidiana della persona finalizzati a favorire la permanenza delle persone fragili il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale, elevando la qualità della vita delle stesse e dei membri della famiglia, evitando fenomeni di isolamento e di emarginazione sociale. L'obiettivo è prevenire, in tal modo, il ricorso a forme di istituzionalizzazione favorendo i processi di de-istituzionalizzazione.

Il servizio di Assistenza Domiciliare comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale erogate da un ente del Terzo Settore, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di un Piano Personalizzato di Assistenza (P.P.A.), diversificato secondo i bisogni dei beneficiari e gli obiettivi da raggiungere.

Nel pieno rispetto della libertà di scelta della persona, è prevista la possibilità di ricorrere a tale modalità assistenziale. La disciplina operativa, a cui si rimanda integralmente, è dettata dall'Allegato alla DGR 223/2016 e s.m.i., punti B.1, B.1.1., B.1.2 e B.3.

3.2 Intervento di assistenza alla persona "Assegno di Cura"

Le risorse sono finalizzate all'erogazione di un contributo economico denominato "Assegno di Cura" per l'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia.

L' "Assegno di Cura" è un beneficio a carattere economico per l'acquisto di prestazioni assistenziali domiciliari, mediante la sottoscrizione di un regolare contratto di lavoro, per lo svolgimento di attività di aiuto e supporto alla persona e ai suoi familiari. Il sostegno economico, di durata annuale, sarà erogato agli aventi diritto fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili. L'importo dell'Assegno di cura per gli utenti in condizione di disabilità gravissima, finalizzato all'acquisizione di prestazioni assistenziali da parte di un operatore "accreditato" (ai sensi della DGR 223/2016 e s.m.i.) è compreso tra un minimo di € 800,00 ed un massimo di € 1.200,00 mensili per 12 mensilità. In merito all'assunzione di un operatore "accreditato" si richiamano le prescrizioni di cui al Punto C.2 dell'Allegato alla DGR 223/2016 e s.m.i. concernenti le figure professionali, la tipologia delle prestazioni, l'istituzione del "*Registro degli Assistenti alla Persona*", la sottoscrizione dell'atto di impegno e l'ammissibilità delle spese. Come previsto dalle Linee Guida regionali, si potrà individuare l'operatore nella modalità sopradescritta (ossia assunzione diretta da parte dell'assistito e dalla famiglia mediante sottoscrizione di regolare contratto di lavoro) oppure acquistare le prestazioni di assistenza anche direttamente da un soggetto erogatore del terzo settore accreditato ai sensi della DGR 223/2016 e s.m.i..

L'operatore professionale è assunto in conformità a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro e, al rapporto di lavoro, si applicano tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa.

Occorre specificare che l'Assegno di Cura è compatibile con la fruizione di altri servizi ed interventi del sistema di offerta pubblica, quali:

- interventi di assistenza domiciliare integrata, componente sanitaria;
- interventi riabilitativi a carattere ambulatoriale e/o domiciliare e semiresidenziali;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore a 30 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso per essere riattivato al momento del rientro dell'utente a domicilio;
- interventi, a partire da ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, aventi carattere complementare a percorso di assistenza domiciliare, o di altre azioni di sostegno individuate nel Piano Assistenziale Individuale (PAI).

Le spese ammissibili a contributo sono quelle derivanti da rapporti di lavoro con l'operatore professionale e non con familiari ed affini come individuati all'articolo 433 Codice Civile.

L' "Assegno di Cura" non viene riconosciuto o, se già attribuito, viene interrotto nei seguenti casi:

- ricoveri di sollievo il cui costo sia a totale carico del Fondo Sanitario regionale;
- prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea presso strutture sanitarie, sociosanitarie o socioassistenziali;

L'assegno di cura sarà erogato con cadenza mensile e sarà riconosciuto a decorrere da:

- la data di presentazione della domanda, nel caso in cui la sottoscrizione del contratto di lavoro con l'operatore professionale sia antecedente alla presentazione della richiesta; dalla presentazione del contratto di lavoro e comunicazione dell'operatore professionale scelto, nel caso in cui il contratto venga sottoscritto in data successiva;
- nel caso di utenti in lista d'attesa dalla data in cui si disponga delle risorse necessarie a soddisfare la richiesta.

3.3 Assistenza caregiver "Contributo di Cura"

Le risorse possono, altresì, essere finalizzate all'erogazione di un contributo economico denominato "Contributo di Cura". In tal caso, il supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia viene attuato mediante la fornitura diretta di servizi e prestazioni di assistenza da parte della figura del caregiver. Il *caregiver* è la persona che intrattiene consolidati e verificati rapporti di cura e assistenza con la persona in condizione di disabilità gravissima, anche in assenza di vincoli di natura familiare (rete allargata di supporto). L'attivazione dell'intervento di assistenza da parte del caregiver familiare, con il riconoscimento del contributo economico, avviene su domanda della persona in condizione di disabilità gravissima o di chi ha la rappresentanza legale degli interessi. L'UVM integrata valuta che il caregiver scelto sia in grado di assicurare le attività di cura e di assistenza necessarie.

Il contributo di cura è cumulabile con pensioni, indennità d'accompagnamento ed ogni altro assegno riconosciuto a carattere previdenziale e/o assicurativo; non è cumulabile con l'Assegno di Cura precedentemente descritto. Il contributo di cura è riconosciuto all'utente dalla data di presentazione della domanda ed ha cadenza mensile. Gli utenti in lista d'attesa riceveranno il contributo dal momento in cui, attraverso lo scorrimento della graduatoria, si concretizza l'accesso alla misura di sostegno finalizzata all'assistenza.

L'importo del "Contributo di Cura" per gli utenti in condizione di disabilità gravissima, assistiti dal caregiver individuato nel PAI, è compreso tra € 700,00 ed € 1.000,00 mensili, per 12 mensilità.

Art. 4 Accertamento della condizione di Disabilità Gravissima

Per tutte le modalità assistenziali previste ("Assistenza Domiciliare", "Assegno di Cura" e "Contributo di Cura") la condizione di disabilità gravissima attestata dal Medico Curante (ed allegata alla domanda) verrà accertata da un medico specialista di struttura sanitaria pubblica in sede di valutazione multidimensionale a cura dell'U.V.M. appositamente nominata. Il medico specialista preposto compilerà le Schede/Tabelle specifiche indicate dal Decreto Interministeriale 26 settembre 2016, sulla base della documentazione sanitaria esibita dal paziente, l'eventuale visita domiciliare ed ogni altra iniziativa che intenda intraprendere.

Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima, di cui alle precedenti lettere a), c), d), e) e h) verranno compilate le scale di misurazione preposte dal D.M. 26 settembre 2016 ed illustrate nell'Allegato 1 al citato decreto. Per l'individuazione delle altre persone in condizione di dipendenza vitale, di cui alla precedente lettera i), verranno invece utilizzati i criteri di cui all' Allegato 2) dello stesso decreto. **Si allegano al presente Avviso le predette scale di misurazione.**

Art. 5 Termini e Modalità di presentazione delle domande

Il richiedente presenta la domanda di contributo utilizzando l'apposito modello pubblicato dal Comune. Le dichiarazioni e le autocertificazioni presenti nel modello di domanda sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

La domanda, redatta su apposito modulo e corredata da tutti gli allegati di partecipazione richiesti, può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno. La modulistica è reperibile presso:

- PUA sito in Via degli Orti n. 10;
- SEGRETARIATO SOCIALE sito in P.zza C. A. Dalla Chiesa n. 10;
- il sito internet del Comune di Fiumicino sezione "Modulistica";

Le domande, integralmente compilate e corredate della documentazione richiesta, devono essere consegnate presso:

- a) Ufficio Protocollo Generale del comune di Fiumicino, P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 78 - aperto il martedì dalle 15,00 alle 17,00 ed il giovedì dalle 09,00 alle 12,00. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico del Centralino: 06/65210245;
- b) Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali del comune di Fiumicino, P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 10, aperto il martedì dalle 15,00 alle 17,00 ed il giovedì dalle 09,00 alle 12,00;
- c) a mezzo PEC: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it

Si sottolinea che il numero di protocollo assegnato alla domanda all'atto di consegna costituirà il codice identificativo della medesima nelle graduatorie e negli elenchi delle domande escluse che verranno pubblicati all'Albo pretorio del Comune di Fiumicino sul sito www.comune.fiumicino.rm.it.

Art. 6 Documentazione da allegare

Ai fini dell'ammissione, i richiedenti devono allegare alla domanda di partecipazione:

- a) **Certificato medico attestante la condizione di Disabilità Gravissima rilasciato da un Medico di struttura pubblica, relativo alla sussistenza di almeno una delle condizioni sopra riportate (modulo allegato al presente Avviso);**
- b) **Copia dell'invalidità civile al 100% (con indennità di accompagnamento) in corso di validità;**
- c) **Copia della certificazione medico-legale attestante la condizione di handicap grave, art. 3 comma 3 della legge 104/1992;**
- d) **Isee in corso di validità (ordinario o ristretto);**
- e) **Copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente il contributo;**
- f) **Copia del documento d'identità in corso di validità del beneficiario del contributo.**

Art. 7 Istruttoria e Ammissione al Contributo

Le domande non debitamente sottoscritte dal richiedente o sprovviste della documentazione richiesta dal presente Avviso, saranno escluse.

Le domande protocollate, istruite e documentate, saranno esaminate da apposita Commissione Valutativa Comune/ASL, che esprimerà parere favorevole o contrario in merito alla loro ammissibilità e trasmetterà le istanze con esito positivo all'U.V.M. per la successiva Valutazione Multidimensionale e la predisposizione di apposita graduatoria distrettuale, predisposta sulla base dei criteri sopra indicati e delle priorità di cui all'art. 3 del D.M. del 26 settembre 2016. Saranno ammessi a fruire del beneficio economico quanti utilmente collocati in graduatoria, nei limiti della capienza del Fondo regionale disponibile

Nel caso in cui si liberassero posti utili per la fruizione del servizio, si procederà con lo scorrimento della graduatoria vigente nelle modalità sopra descritte.

Le persone che già usufruiscono del Contributo non dovranno ripresentare domanda di partecipazione.

Art. 8 Motivi non sanabili di esclusione

Sono motivi non sanabili di esclusione:

1. domanda non firmata dal richiedente;
2. domanda priva della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
3. domanda inoltrata utilizzando modulistica diversa da quella appositamente predisposta dal Comune o con modalità diverse da quelle indicate nel presente Bando.

Art. 9 Formazione della graduatoria e comunicazioni inerenti l'ammissione e l'esclusione dalle graduatorie

La graduatoria sarà aggiornata due volte l'anno: entro il 31 maggio ed entro il 30 novembre, tenendo conto rispettivamente delle domande pervenute entro il 30 novembre dell'anno precedente ed entro il 31 maggio dell'anno in corso. Con Avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune di Fiumicino (sul sito www.comune.fiumicino.rm.it), verrà aggiornata periodicamente la graduatoria distrettuale delle domande ammesse in graduatoria e pubblicato contestualmente l'elenco delle domande escluse. Nei documenti suddetti ciascuna domanda verrà identificata mediante il numero di protocollo assegnato all'atto di presentazione dell'istanza. Ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge n. 241/1990, qualora il numero totale delle domande sia superiore a n. 50, detta pubblicazione costituirà, a tutti gli effetti di legge, per le domande ammesse comunicazione formale di definitiva ammissione in graduatoria, e per le domande escluse comunicazione formale di diniego.

Art. 10 Criteri di valutazione

Ai fini dell'inserimento in graduatoria le domande verranno valutate da apposita Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) attraverso la scheda S.Va.M.Di. in base ai seguenti criteri:

N	Aree di Valutazione	Punteggio Max	Punteggio Assegnato
1	CONDIZIONE CLINICA	40	
2	CONDIZIONE SOCIALE	60	
2.a	Composizione del nucleo familiare	10	
2.b	Situazione familiare del disabile	10	
2.c	Attività prestazionali, socio riabilitative godute dal disabile	10	
2.d	Situazione abitativa	10	
2.e	Condizione economica	20	
	TOTALE	100	

Il punteggio ottenuto in sede di Valutazione Multidisciplinare determinerà l'importo mensile riconosciuto per l'“Assegno di Cura” come di seguito specificato:

LIVELLO DI IMPORTO ECONOMICO MASSIMO MENSILE “ASSEGNO DI CURA”		
PUNTI da 20 a 35	PUNTI da 36 a 65	PUNTI da 66 a 100
€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00

LIVELLO DI IMPORTO ECONOMICO MASSIMO MENSILE “CONTRIBUTO DI CURA”	
PUNTI da 20 a 65	PUNTI da 66 a 100
€ 700,00	€ 1.000,00

Art. 11 Revoca – Cessazione

Il Contributo, nelle diverse modalità assistenziali, è revocato nei seguenti casi:

- A seguito del venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- A seguito di inserimento continuativo del beneficiario in una struttura residenziale;
- A seguito di trasferimento presso altro Comune;
- A seguito di sopravvenuto decesso del beneficiario.

L'istante si impegna, dietro propria responsabilità, a comunicare tempestivamente al Comune di Fiumicino – Area Politiche Sociali – qualsiasi variazione delle condizioni sopra esposte.

Il Contributo cessa nel momento in cui si estingue il Fondo destinato dalla Regione Lazio.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e successive integrazioni e modificazioni, si forniscono le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali. Si tratta di un'informativa che è resa ai sensi dell'art. 13 GDPR e dell'art.13 del DLGS 196/03.

1 - Soggetti del trattamento

Ai sensi dell'art. 26 del GDPR Titolare del trattamento è il Comune di Fiumicino, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 78 -00054 Fiumicino (RM) Centralino 06.65210.245 - Fax 06.65210.318, C.F. 97086740582, P.IVA 02305601003, PEC: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it

-ai sensi dell'art. 38 del GDPR Responsabile per la protezione dei dati Personali è indicato in calce alla home page del sito istituzionale (<https://www.comune.fiumicino.rm.it>) e potrà essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@comune.fiumicino.rm.it

2 - Base giuridica del trattamento

I dati personali indicati sono trattati dal Comune nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

3 - Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

Il Titolare, nell'ambito della propria attività, tratterà i dati personali forniti ai fini dell'espletamento delle procedure per il presente bando. Tali dati sono necessari allo svolgimento delle procedure di valutazione e potranno riguardare, a titolo di esempio, dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, alla situazione economica, culturale o sociale. Potranno essere trattate anche categorie di dati particolari come, ad esempio, l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'iscrizione sindacale, dati biometrici o relativi alla salute.

Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente bando.

4 - Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati forniti potranno essere comunicati a destinatari individuati dall'Amministrazione. Più precisamente, i dati potranno essere comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- autorità competenti per adempimento di obblighi di legge e/o di disposizioni dettate da organi pubblici;
- eventuali soggetti terzi e consulenti in materia fiscale, legale, ecc.;
- istituti previdenziali e Amministrazione finanziaria, al fine dell'adempimento di ogni obbligo previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale;
- soggetti esterni che gestiscono / supportano / assistono, anche solo occasionalmente, il Titolare nell'amministrazione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni;
- eventuali soggetti controinteressati che abbiano esercitato il diritto di accesso ex legge 241/90 o il diritto di accesso civico generalizzato ex DLGS 33/2013.
- i seguenti dati personali [nome e cognome, codice fiscale/partita iva, dati relativi all'ubicazione] potranno, inoltre, essere pubblicati, nella sezione Amministrazione trasparente ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge. Tali dati saranno indicizzati dai motori di ricerca.
- i seguenti dati personali [nome e cognome, codice fiscale/partita iva, dati relativi all'ubicazione] potranno, inoltre, essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio" del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge. Tali dati non saranno indicizzati dai motori di ricerca.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento oppure svolgono la funzione di Contitolari. L'elenco di eventuali responsabili è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede del Titolare.

I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.

5 - Periodo di conservazione o criteri

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente.

6 - Natura del conferimento e rifiuto

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto 3 è un requisito necessario per poter dare esecuzione ai servizi e, in alcuni casi, rappresenta un obbligo di legge.

In caso di mancato conferimento di dati necessari, la Sua domanda non potrà essere accolta/valutata.

In caso di mancato conferimento di dati facoltativi, non potranno essere valutate a Suo favore eventuali Titoli di merito collegati ai dati non forniti.

7 - Diritti degli interessati

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4.

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento Comune di Fiumicino all'indirizzo Pec: protocollo.generale@comune.fiumicino.rm.gov.it., l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento. Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei suoi dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione), nonché alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg.UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato. Nel caso di richiesta di portabilità del dato il Titolare del trattamento Le fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano, fatto salvo i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. UE 2016/679.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che Responsabile del procedimento amministrativo è il Funzionario Direttivo Paola Trovarelli.

IL DIRIGENTE
(Dott. Fabio Sbrega)